

Con un occhio al futuro

Casa-Cisl, festa lunga 20 anni

• In tanti hanno partecipato ieri al compleanno della sede aperta nella ex fonderia di via Altipiano d'Asiago

MAGDABIGLIA

In due decenni ci sono passate 186 mila persone, italiane e straniere, in cerca di tutela dei loro diritti. Da ex fonderia, la Fonderia di Brescia osteggiata dagli abitanti, a casa dei lavoratori, la sede della Cisl in via Altipiano d'Asiago compie vent'anni e ieri sono iniziate le giornate di ricorrenza, «perché i luoghi hanno un significato e questo luogo è stato un punto di arrivo per la Cisl territoriale, oggi edificio funzionale e accogliente che riunisce sotto lo stesso tetto le molteplici articolazioni e servizi», come sottolineato dal segretario generale Alberto Pluda nel pomeriggio dando il via alle iniziative alle 15.

C'era aria di festa, tanta gente nella sala conferenze e fuori a guardare dallo schermo; c'erano ospiti illustri, il segretario generale regionale Ugo Ducì, assessori, rappresentanti di Regione e Provincia, del mondo produttivo, sanitario, giuridico. C'erano segretari e categorie. Pluda ha ripercorso i traslochi a partire dal 1948, quando i sindacalisti cattolici escono dall'unità siglata quattro anni prima. Si va da via Santa Chiara a corso Matteotti, viale Italia, via Zadei. Finché prima con Carlo Borio, poi con Renato Zaltieri si cerca un



Festa alla Cisl. Premiazioni per gli ex segretari generali e per chi ha contribuito alla nascita della sede cittadina ONLY CREW

Il leader provinciale
Alberto Pluda: «I luoghi hanno un significato e questo luogo è un punto di arrivo per tutto il territorio»

Premiati anche gli ex segretari generali insieme ai fautori del passaggio nella zona nord della città
Installato il nuovo impianto fotovoltaico targato A2A

nuovo posto da ristrutturare per non consumare suolo. Quella fonderia dismessata era l'ideale, e con l'architetto Fausto Baresi, pur con mille difficoltà, la ristrutturazione fu fatta, mantenendo l'impronta di edificio industriale.

Precursori
 «Fu già allora una scelta di sostenibilità, che oggi viene esaltata da un intervento in collaborazione con A2A Energy Solution, l'impianto fotovoltaico sul tetto da 73 Kw p, a regime, renderà autonomi i consumi, risparmiando l'emissione di 42 mila chilogrammi di CO2. Fra 3 anni e mezzo, coi suoi 340 metri quadri, genererà tanta energia

quanta ne è servita per costruirlo», ha spiegato il segretario.

E di sostenibilità hanno parlato dopo di lui, in una tavola rotonda definita rosa dalla platea plaudente, l'assessore comunale di Brescia Camilla Bianchi, Manuela Baudana della Multiutility o Life Company come ora si chiama, Daniela Fumarola, segretario generale aggiunto della Cisl nazionale. Bianchi ha parlato del Piano dell'Aria e del Clima in gestazione che dovrà coinvolgere tutti, cittadini compresi, e del prossimo tram. Baudana ha ricordato che A2A ha fatto di Brescia un modello da esportare: «Il cento per cento dei rifiuti viene recupe-

rato o come materia o come energia». Fumarola ha insistito sull'obiettivo della «partecipazione al lavoro», oggetto di una proposta di legge di iniziativa popolare che da noi, nel 2023, ha raccolto 5500 firme. «Elogio della partecipazione» si intitola infine un libro, ieri presentato, a cura di Guido Costa e Gigi Bellometti, con contributi di Luciano Agliardi e Michela Capra: è la storia della Cisl e dei tempi in cui in città «fumavano le ciminiere». Una targa di riconoscimento è stata al termine della giornata consegnata ad alcuni ex segretari generali presenti e a quanti deliberarono l'acquisto del sito di via Altipiano il 30 marzo del 1999.